Deportati

Francesco Paolo Catanzaro

27-01-2003

Piangono i superstiti.
Lacrime che inondano la storia,
lacrime necessarie al ricordo.
Quando la notte scese nel mondo
e la brutalità ebbe il sopravvento
sulle intelligenze umane.
Scheletri che non potevano essere nascosti
anche se bruciati nei forni crematori.
Anime che gridano ancora
e grideranno sempre
la loro disperazione
nelle notti del dittatore.
Per questa disperazione
Primo s'è schiantato dalle scale.
Al ricordo di quei bambini violentati
e delle donne seviziate
e degli uomini annichiliti
dalla farneticazione totalitaria e razzista.

Francesco Paolo Catanzaro

27.01. 2003

COMMENTI

ilenya - 02-02-2004

in verità io chiedo un commento, non voglio farlo, non sono così presuntuosa. Per favore vorrei notizie al riguardo. GRAZIE!